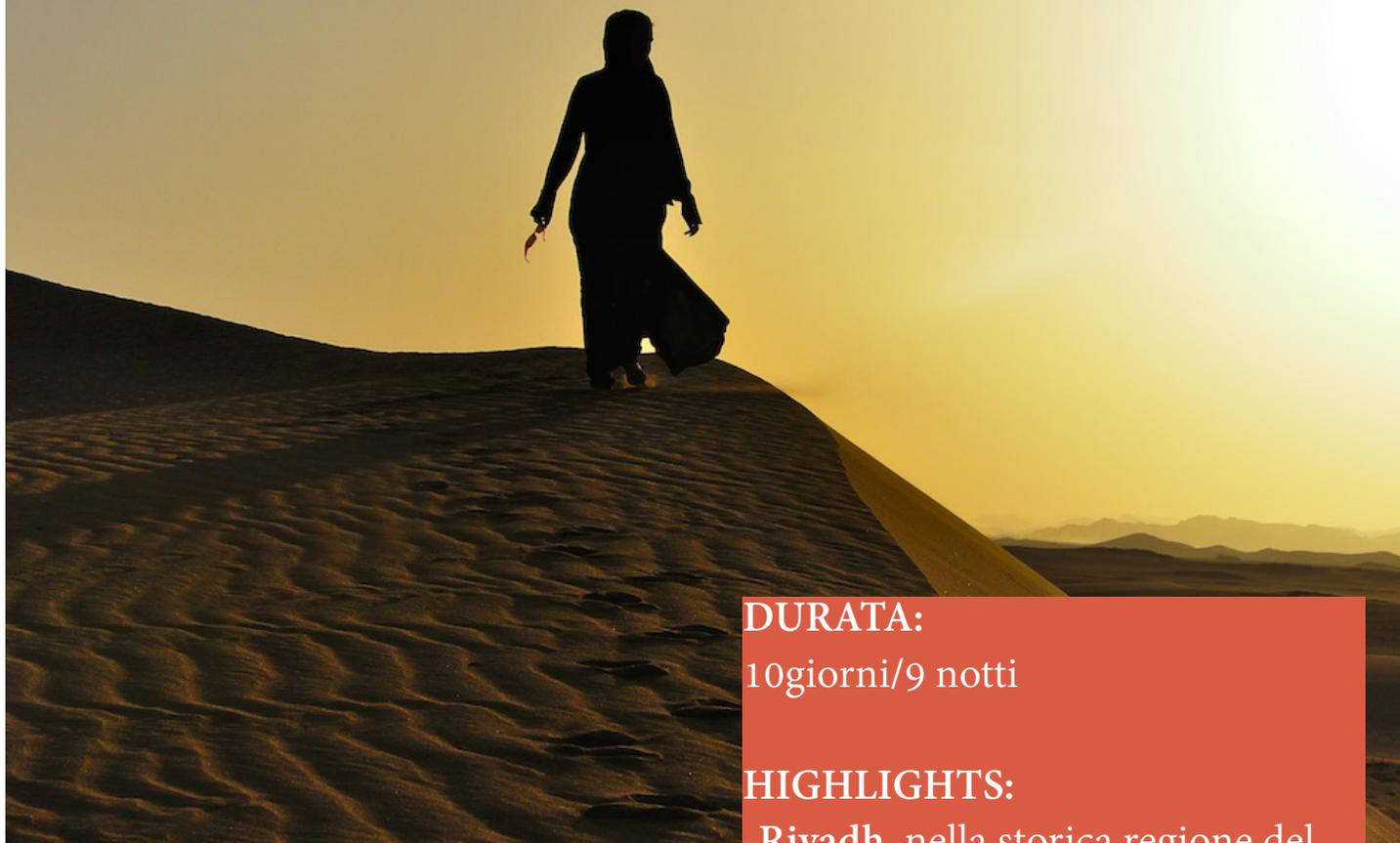


ARABIA SAUDITA



DURATA:

10giorni/9 notti

HIGHLIGHTS:

- Riyadh, nella storica regione del Najd
- Edge of the World, una meraviglia geologica con panorami mozzafiato
- Madain Saleh, la seconda capitale Nabatea dopo Petra in Giordania
- Daisah Valley, oasi nel deserto
- La Valle di Mosè nella regione di Tabuk
- Jeddah, la “Sposa del Mar Rosso” nella storica regione dell’Heejaz

Per la prima volta dopo 40 anni l’Arabia Saudita apre le porte del suo Regno a ben 49 paesi inclusa l’Italia.

È possibile dunque approfittare di questa apertura senza precedenti all’Occidente per ammirare le meraviglie senza tempo del suo patrimonio naturale, archeologico e culturale. Potrai godere di panorami mozzafiato nel deserto, ripercorrere le strade di aromi e spezie attraversate dal leggendario Lawrence d’Arabia,

immergerti nel Mar Rosso, attraversare oasi, canyon e zone vulcaniche e assaporare le accoglienti tradizioni di un paese che è considerato la «Culla dell’Islam» in quanto sede delle due città sacre di Mecca e Medina.

PROGRAMMA



GIORNO 1

Volo - Riyadh (Regione di Ar-Riyadh)

Arrivo in tarda serata. La capitale Riyadh è il cuore politico e amministrativo del Regno dell'Arabia Saudita. La città si trova nella regione di AR-Riyadh tradizionalmente conosciuta come la provincia del Najd da dove proviene la dinastia regnante degli Al Saud. La zona del Najd comprende le aree di Riyadh, Qassim e Hail rinomate per essere tra le più conservatrici dell'Arabia Saudita. Il Najd è infatti la culla del wahhabismo, un'interpretazione particolarmente puritana dell'Islam sunnita. Con i suoi iconici grattacieli e il nuovissimo centro finanziario, Riyadh è anche una città tecnologica e moderna che offre interessanti contrasti tra modernità e tradizione. La Riyadh moderna è rappresentata da due celebri grattacieli che sono anche icone dello shopping: la Kingdom Tower con la sua forma unica ad apribottiglie e l'elegante Faisaliah Tower con una cupola di vetro incorporata. Dalla cima di entrambi i grattacieli è possibile godere di una vista spettacolare.



GIORNO 2

Riyadh (Regione di Ar-Riyadh)

Giornata dedicata alla storia e alla tradizione. Visita in mattinata al sito Unesco di Al-Diriyah con le sue mura di mattoni di fango e lo stile architettonico tipico del Najd che un tempo ospitavano una fiorente città nel deserto. È in questo antico crocevia di commercianti e pellegrini che il primo stato saudita è stato fondato nel 1745. Al Turaif, il quartiere storico di Al Diriyah, è stato il centro del potere della famiglia reale tra il 1744 e il 1818 e dimora del capo religioso Mohammed bin Abdul Wahab che ha ispirato la nascita della corrente wahabita.

Nel pomeriggio visita al quartiere di Deera che ospita il Forte Masmak e un mercato tradizionale. Il Forte Masmak è un altro sito che ha giocato un ruolo significativo nella storia del Regno dell'Arabia Saudita. Il Forte è un castello fatto di argilla e mattoni di fango con 4 alte torri che servivano a tenere sotto controllo la zona della città vecchia. È stato proprio qui che la riconquista di Riyadh, guidata da Ibn Saud, avvenne il 14 gennaio 1902. La visita al Forte è anche un'occasione per fare una passeggiata tra le stradine del mercato dell'oro di Deera, il luogo ideale dove acquistare regali tradizionali e assaporare il fascino tipico del mercato arabo.



GIORNO 3

Edge of the World (Regione di Ar-Riyadh)

In mattinata visita all'imponente museo nazionale di Riyadh inaugurato dal defunto Re Fahd nel 1989. Nel pomeriggio gita all'Edge of the World. Come suggerisce il nome, si tratta di un posto nel deserto a circa 100 km da Riyadh, dove le scogliere a strapiombo e i panorami mozzafiato danno l'impressione di essere sulla linea di confine che segna la fine della terra e oltre la quale ci sono solo spazi vuoti.



GIORNO 4

Al Ula (Regione di Medina)

Volo da Riyadh per Al Ula la mattina presto. La città di Al Ula con le sue palme e le meravigliose scogliere di arenaria rossa è il luogo della biblica Dedan e la porta di accesso a incredibili siti archeologici e naturali tra cui: la città Nabatea di Madain Saleh; la Tomba dei Leoni di Dedan sul Monte Khuraibat; le centinaia di iscrizioni Lihyanite (VI-III sec. A.C.) sul Monte Ikamah che costituiscono una sorta di “biblioteca aperta” e hanno aiutato a far luce sulle origini della lingua araba e su credenze e pratiche locali; e il sito iconico di Elephant Rock, una meravigliosa formazione rocciosa naturale circondata da altri magnifici monoliti rossastri che danno vita ad un paesaggio unico. Ad Al Ula è anche possibile visitare i resti dell’antico villaggio della città risalente al X secolo D.C. con i suoi suggestivi edifici in pietra e mattoni di fango. In giornata visita al villaggio di fango, al Monte Ikamah e all’Elephant Rock.



GIORNO 5

Madain Saleh (Regione di Medina)

Visita al sito archeologico di Madain Saleh e alla Tomba dei Leoni. In mattinata visita a Mada’in Saleh che significa letteralmente “Città del Profeta Saleh”. Nota anche come Al Hijr, Madain Saleh è il sito archeologico preislamico più iconografico del paese. Tra il I sec. A.C. e il I sec. D.C., Madain Saleh è stata la seconda capitale dell’impero Nabateo caduto nel 106 D.C. per mano dell’Impero Romano.

Il sito ospita un centinaio di tombe monumentali scavate nella roccia e molto ben conservate con facciate riccamente decorate. Mada’in Saleh ha ottenuto lo status di Patrimonio Mondiale dell’UNESCO nel 2008 e al suo interno è presente anche una delle principali stazioni della famosa ferrovia dell’Hejaz che un tempo collegava Damasco a Medina. La storia della stazione è collegata alla vicenda del leggendario Lawrence d’Arabia e alla rivolta araba contro gli ottomani che hanno avuto un ruolo fondamentale nella regione. Nel pomeriggio visita al Monte Al-Khurraybah, dove è presente l’unico resto della città biblica di Dedan. Si tratta di una necropoli meno famosa rispetto a Madain Saleh ma incredibilmente affascinante. Il monte è circondato da palmeti e da una vegetazione che genera meravigliosi contrasti sullo sfondo del promontorio roccioso della città antica. Qui è possibile ammirare una fila di tombe scavate nella roccia che appaiono come semplici aperture quadrate. All’interno del sito si trova la famosa “tomba dei leoni” con due leoni scolpiti ai lati della tomba. Proseguimento in macchina per Tabuk. Pernottamento a Tabuk.



GIORNO 6

Daisah Valley (Regione di Tabuk)

Visita alla Daisah Valley, un’oasi di palme paradisiache che presenta un meraviglioso contrasto tra le rocce di arenaria rossa, le palme e i corsi d’acqua cristallina. Dopo pranzo visita ad una farm locale dove sarà possibile gustare tè e caffè arabo in una tenda tradizionale e ammirare il tramonto. Rientro nella città di Tabuk.



GIORNO 7

Madyan (Regione di Tabuk)

Visita alla zona di di Madyan dove si ritiene che il profeta Mosè si stabilì per dieci anni dopo essere fuggito dall'Egitto. A circa due chilometri a sud della città di Al-Bad si trovano delle grotte chiamate dalla popolazione locale "Magha'ir Shu'ayb" (le Grotte di Jethro). Gli archeologi moderni ritengono che le grotte siano tombe Nabatee del I secolo d.C. Proseguimento verso Maqna, un'affascinante città costiera situata sul Golfo di Aqaba che si affaccia sull'Egitto e sui monti del Sinai. La città è famosa per i suoi pozzi che hanno visto un episodio importante nella vita di Mosè. Si ritiene infatti che Mosè dopo aver attraversato il Mar Rosso arrivò a Maqna dove andò ad abbeverarsi in un pozzo noto come Bir Al-Sa'idani. È qui che incontrò la figlia del profeta Shu'ayb, che poi divenne sua moglie. A soli 15 Km a nord di Maqna sarà possibile fare un po' di hiking a Tayeb Ism, ovvero la Valle di Mosè, una delle meraviglie naturali dell'Arabia Saudita. Il nome della valle è stato dedicato a Mosè in quanto si ritiene che si sia fermato con il suo popolo all'altezza di questa valle dopo aver abbandonato l'Egitto. La valle è caratterizzata da uno splendido contrasto tra le acque cristalline del Golfo di Aqaba e i spioventi massicci granitici. Nel pomeriggio proseguimento verso Ras Al Sheikh Hamid, un bellissimo promontorio sabbioso nel punto di incontro tra il Mar Rosso e il Golfo di Aqaba. Dopo aver visto i resti dell'idrovolante Catalina abbandonato da 60 anni tra il mare e il deserto dell'Arabia Saudita sarà possibile godersi il tramonto. Le spiagge di Ras Al Sheikh Hamid infatti offrono punti panoramici mozzafiato sui monti del Sinai in Egitto, particolarmente affascinanti al tramonto.



GIORNO 8

Haql (Regione di Tabuk)

Gita in barca in mattinata durante la quale sarà possibile nuotare e fare snorkeling nelle acque cristalline del Mar Rosso. Nel pomeriggio visita alla famosa spiaggia con il relitto di una nave greca affondato per metà che si trova a circa 55 km a sud della città di Haql. Rientro nella città di Tabuk. Pernottamento a Tabuk.



GIORNO 9

Volo per Jeddah (Regione di Mecca)

Volo la mattina presto per Jeddah.

Jeddah, nota come la *Sposa del Mar Rosso*, significa letteralmente "nonna" in arabo in quanto gli abitanti del luogo ritenevano che qui fosse sepolta la Eva biblica. Si tratta di una città costiera con un porto commerciale nella Regione di Mecca. La regione è anche tradizionalmente conosciuta come l'Heejaz d'Arabia.

Jeddah è la porta di accesso alle due città sacre di Mecca e Medina e di conseguenza ha sempre rappresentato un crocevia di culture per via dell'affluenza costante di musulmani da tutto il mondo. Oltre ad avere i colori e i profumi tipici di una città costiera, Jeddah è quindi anche considerata la città più cosmopolita e liberale del paese.

Nel pomeriggio visita ad una delle principali perle turistiche della città, il quartiere Unesco di Al Balad con il suo unico stile architettonico, i suoi edifici storici, l'antica moschea Al Shafi e il mercato tradizionale. Cena tradizionale ad Al Balad. Pernottamento a Jeddah.



GIORNO 10

Volo di rientro in Italia

Checkout la mattina presto e partenza per l'aeroporto internazionale King Abdulaziz.



SCHEDA TECNICA

La quota comprende:

- Pernottamento in alberghi 4*
- Trasporto durante visite ed escursioni trasferimenti in/out
- Guide turistiche in Inglese durante visite ed escursioni
- Biglietti d'ingresso ai siti archeologici
- Tutti i pasti

La quota NON comprende:

- Biglietti aerei A/R (sia il volo internazionale che i voli interni)
- Visto di ingresso
- Supplemento bevande, extra personale e quanto non espressamente indicato nella voce "La quota comprende"

NOTA BENE: Le quote sono una stima e soggette a riconferma in base alla disponibilità reale. Gli hotel quotati hanno il diritto di modificare le quote stabilite in relazione al volume delle richieste, in tal caso Mihrab Journeys si impegnerà a notificare entro la prenotazione finale. Per ragioni operative ed organizzative l'itinerario potrebbe subire variazioni. Potrebbe rendersi necessario utilizzare strutture diverse da quelle indicate qualora fossero già complete. IL POSTO PER I BAGAGLI È LIMITATO SU QUALSIASI TIPO DI VEICOLO.

Documenti necessari per il viaggio: PASSAPORTO CON VALIDITÀ RESIDUA DI ALMENO 6 MESI DAL MOMENTO DELL'ARRIVO NEL PAESE. IL VISTO DI INGRESSO CHE SI PUÒ OTTENERE SULLA PIATTAFORMA ONLINE [VISA.VISITSAUDI.COM](https://www.visitsaudi.com) OPPURE DIRETTAMENTE IN AEROPORTO.

ATTENZIONE - Altamente consigliato l'utilizzo di SCARPE DA TREKKING e un abbigliamento comodo e non aderente che copra gambe, braccia e spalle.



Email: info@mihrabjourneys.com
www.mihrabjourneys.com